

# BILANCIO DI RESPONSABILITA' SOCIALE

ESERCIZIO 2025

Approvato dall'Assemblea dei soci  
in data 27 Giugno 2026

# Lettera della Presidente

Cinzia Miano

*Cari soci, cari familiari, volontari, partner e amici del territorio, Presentare il Bilancio Sociale de Larcobaleno non significa semplicemente allineare numeri in un rendiconto economico. Significa, prima di tutto, guardare la mappa del cammino percorso insieme e misurare il valore dell'inclusione e dell'impatto che generiamo nella nostra comunità.*

*Il 2025 è stato un anno di transizione straordinario, denso di sfide e di grandi soddisfazioni. La nostra cooperativa ha dovuto dimostrare una forte capacità di flessibilità, a partire dal trasferimento temporaneo delle nostre Unità d'Offerta presso la sede di via Nenni. Una rimodulazione complessa, che l'équipe educativa e gli utenti del Centro Socio Educativo (CSE) "larcobaleno" e del Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) "Oltre" hanno saputo trasformare in un'opportunità per stringere ancora di più le maglie della nostra progettazione, senza mai fare un passo indietro sulla qualità della cura.*

*I risultati di questo impegno sono tangibili: nei 14 utenti dello SFA e nei 17 ospiti del CSE che ogni giorno abitano i nostri spazi, ma soprattutto nei loro straordinari traguardi di autonomia. Nel 2025 abbiamo festeggiato percorsi continui di cittadinanza attiva, un'assunzione diretta nel mondo del profit, sei tirocini lavorativi e socializzanti attivi.*

*La nostra presenza sul territorio si è fatta sempre più capillare e generativa. Progetti come l'Orto Collettivo Comunale, le attività estive negli oratori, la redazione digitale della Web-App "Terzo Tempo" e l'evento nella Corte dei Moroni testimoniano che l'inclusione, per noi, si fa insieme ai cittadini. Fino ad arrivare alle aule dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, dove i nostri ragazzi e i nostri educatori sono saliti in cattedra come portatori di testimonianza e contenuto metodologico, dimostrando il valore del nostro approccio metacognitivo e pedagogico.*

*Se tutto questo è stato possibile, il merito va alle 54 persone che compongono il nostro capitale umano: un'équipe multidisciplinare eccellente, i soci lavoratori, i tirocinanti e una straordinaria, instancabile rete di volontari.*

*A coronamento di questo immenso lavoro, il 2025 ci ha regalato un importante traguardo economico: un utile d'esercizio e indici che certificano la totale salute inanziaria della nostra struttura. È la prova che la sostenibilità economica può e deve camminare di pari passo con la giustizia sociale.*

*Guardando avanti, il futuro ci chiama a nuove responsabilità. Continueremo a lavorare con il Comune di Bollate per l'individuazione di sedi idonee e definitive per i nostri servizi. Apriremo tavoli di riflessione sul "Progetto di Vita" dei ragazzi insieme alle famiglie e ai servizi territoriali. E, infine, lanceremo la campagna di raccolta fondi "In viaggio con Larcobaleno" per l'acquisto di un pulmino elettrico, per una mobilità green ed inclusiva.*

*A tutti voi che avete viaggiato al nostro fianco nel 2025, va il mio più profondo ringraziamento.*

*Buona lettura.*

La Presidente



# INDICE

## NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Responsabilità Sociale della Società Cooperativa Sociale Iarcobaleno è riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Il documento è stato redatto su base volontaria e in conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore (Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019), con l'obiettivo di rendicontare in modo trasparente i risultati sociali, occupazionali ed economici generati a favore della comunità e dei propri portatori di interesse (stakeholder), o di marketing adeguato.

- Lettera della Presidente
- Nota Metodologica
- 01. Identità e Profilo Istituzionale
- 02. La Base Sociale e l'Organizzazione
- 03. L'Équipe Educativa ed il Capitale Umano
- 04. Il Contesto Territoriale e le Unità d'Offerta
- 05. La Progettazione Educativa Individualizzata
- 06. Relazione Sociale e Impatto sul Territorio
- 07. Attività Promozionali, Eventi e Raccolta Fondi
- 08. Bilancio Economico e Situazione Finanziaria
- 09. Stato di Avanzamento e Prospettive Future
- Contatti e Canali Digitali

# 01. IDENTITÀ E PROFILO ISTITUZIONALE

## Chi Siamo

La Società Cooperativa Sociale larcobaleno è una Cooperativa Sociale di Tipo A ed è iscritta come Ente del Terzo Settore (ETS), Repertorio Runts 31322.

Nata e radicata nel territorio di Bollate (Milano), la cooperativa opera senza fini di lucro, non vengono distribuiti utili ai soci, ma vengono reinvestiti totalmente in attività sociali. Larcobaleno persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La nostra azione si rivolge principalmente a persone con disabilità, giovani e adulti, attraverso la gestione di servizi socio-educativi, formativi e la co-progettazione di percorsi inclusivi con la rete territoriale.

## I Nostri Valori Guida

L'agire quotidiano della cooperativa, della sua governance e della sua équipe si fonda su quattro pilastri valoriali imprescindibili:

1. **Centralità della Persona:** ogni intervento educativo è personalizzato e co-progettato partendo dai desideri, dalle potenzialità e dal contesto di vita della persona.
2. **Trasparenza ed Etica:** una gestione amministrativa e finanziaria rigorosa, orientata alla sostenibilità e al reinvestimento sociale di ogni risorsa.
3. **Lavoro di Rete:** la convinzione che l'inclusione reale si ottenga solo collaborando strettamente con le famiglie, le istituzioni pubbliche, le scuole, il terzo settore e il tessuto imprenditoriale locale.
4. **Innovazione Sociale:** la costante ricerca di nuovi linguaggi espressivi, tecnologici e occupazionali – dal teatro sociale di comunità all'urban gardening, fino alla comunicazione digitale – per rispondere ai bisogni emergenti.

## La Nostra Missione

La mission de Larcobaleno è accogliere la persona con disabilità nella sua unicità, sostenendola nella costruzione di un progetto di vita indipendente e inclusivo. Ci impegniamo quotidianamente per:

- **Abbattere le barriere:** favorire l'accessibilità non solo fisica, ma anche culturale, sociale e digitale.
- **Valorizzare le autonomie:** potenziare le abilità residue, relazionali e pre-lavorative di ciascun utente.
- **Creare comunità:** trasformare il territorio in un laboratorio aperto, dove la persona con disabilità non sia una mera fruitrice di assistenza, ma una cittadina attiva e generativa.

## 02. LA BASE SOCIALE E L'ORGANIZZAZIONE

### La Base Sociale

La base sociale rappresenta il motore democratico e l'orientamento strategico de Iarcobaleno. Essere soci della nostra cooperativa significa condividere attivamente la responsabilità della gestione, l'indirizzo delle scelte associative e l'impegno verso la missione comune.

La compagine societaria esprime la natura stessa della cooperazione, unendo competenze diverse in un'ottica di mutualità e partecipazione.

### La Governance: L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della cooperativa. Convocata periodicamente, ha il compito istituzionale di approvare il Bilancio d'Esercizio, deliberare sulle linee di sviluppo programmatiche e nominare i membri dell'organo direttivo.

Ogni socio partecipa alle decisioni aziendali secondo il principio democratico del "voto capitaro" (un socio, un voto), a prescindere dal capitale sottoscritto.

Tipologia dei soci della cooperativa	Maschi	Femmine	totale
Soci Lavoratori	2	6	8
Soci Soventori	14	20	34
Soci Volontari	3	18	21
Totale Soci	19	44	63



## Il Consiglio di Amministrazione (CdA)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione e di esecuzione strategica della cooperativa, eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci. Il CdA si riunisce regolarmente nel corso dell'anno per monitorare l'andamento dei servizi, pianificare le linee economiche e coordinare le relazioni istituzionali sul territorio.

L'attuale organo direttivo in carica è composto da figure che mettono a disposizione le proprie competenze professionali e umane per la crescita sostenibile della struttura.

Cognome e Nome	Carica	Data Iscriz. alla Coop.	Qualifica nel 2025
Cinzia Miano	Presidente	27/07/2010	Socio Lavoratore
Simone Girardin	Vicepresidente	14/11/2013	Socio Lavoratore
Mattia Cattaneo	Consigliere	17/11/2010	Socio Volontario
Daniela Cimbri	Consigliere	27/07/2010	Socio Lavoratore
Lara Sgobbi	Consigliere	08/07/2014	Socio Volontario

Da sempre, i membri del nostro Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso o emolumento per l'esercizio delle loro cariche. Si tratta di una scelta consapevole, mossa da profonde motivazioni personali, filantropiche e sociali, orientata a garantire che ogni risorsa economica sia interamente destinata alla qualità dei servizi educativi e al benessere degli utenti.

## Portatori di interessi

### •Organi direzionali

- Assemblea dei soci (63)
- Consiglio di amministrazione (5)
- Presidente
- Coordinatore unità d'offerta

### •Base sociale

- Soci lavoratori (8)
- Soci volontari sovventori (34)
- Soci volontari (21)

### •Utenza e Famiglie

- Utenti (33)
- Familiari (56)

# 03. L'EQUIPE EDUCATIVA ED IL CAPITALE UMANO

La quantificazione e la qualificazione del capitale umano inserito nell'organico della Cooperativa Sociale Larcobaleno rappresentano l'indicatore primario dell'efficacia gestionale e della stabilità operativa dell'ente. Coerentemente con la natura di Cooperativa Sociale di Tipo A ed Ente del Terzo Settore (ETS), la valorizzazione delle risorse umane risponde a criteri di trasparenza, conformità contrattuale e multidisciplinarietà pedagogica.



## L'Équipe Educativa Multidisciplinare

L'operatività dei servizi erogati è garantita da un'équipe professionale caratterizzata da un elevato livello di multidisciplinarietà. Tale impostazione tecnica permette la corretta presa in carico globale dell'utente, assicurando l'interconnessione tra gli aspetti educativi, e relazionali. Si attesta il rispetto del limite di differenza retributiva tra i lavoratori previsto dalla normativa vigente.

L'équipe è strutturalmente composta da:

- 1. Coordinamento del Servizio:** Responsabile della direzione organizzativa, della supervisione gestionale dei servizi e delle relazioni istituzionali con l'Azienda Tutela della Salute (ATS), l'Ufficio di Piano e i Comuni invianti.
- 2. Educatori Professionali:** Personale in possesso di specifica qualifica universitaria, incaricato della stesura, attuazione e monitoraggio dei Progetti Educativi Individualizzati (PEI).

Con l'équipe educativa collaborano **Consulenti Specialistici Esterni:** professionisti del settore artistico, teatrale e clinico incaricati della conduzione di laboratori mirati all'espressione del potenziale residuo dell'utenza.

## Formazione Continua e Supervisione

Al fine di garantire il mantenimento di elevati standard qualitativi delle prestazioni fornite, la cooperativa programma annualmente percorsi di formazione continua e aggiornamento professionale rivolti a tutto il personale dipendente.

Il piano formativo aziendale per l'esercizio 2025 si è articolato attraverso due linee direttrici:

- **Supervisione Pedagogica e Clinica:** incontri periodici di équipe finalizzati all'analisi dei casi complessi, alla gestione delle dinamiche relazionali interne al gruppo utenza e al supporto emotivo degli operatori.
- **Aggiornamento Tecnico-Normativo:** sessioni dedicate all'approfondimento della metodologia basata sulla classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), oltre alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).



## Composizione Quantitativa del Capitale Umano

Al 31 dicembre 2025, la forza lavoro complessiva e la rete di supporto che orbitano attorno alla struttura organizzativa della cooperativa contano un totale di 54 risorse attive. Questo capitale umano è così ripartito secondo le differenti tipologie contrattuali e funzionali stabilite dalla normativa vigente:

- **Soci Lavoratori e Dipendenti:** personale stabilizzato inserito nei ruoli organici del Centro Socio Educativo (CSE) e del Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA), inquadrato secondo le declaratorie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali.
- **Specialisti, Esperti d'arte, istruttori**
- **Tirocinanti e Inserimenti Formativi:** soggetti inseriti all'interno della struttura attraverso convenzioni con le scuole superiori ed università
- **Corpo Volontari:** personale non retribuito che presta la propria opera in modo spontaneo e gratuito, formalmente iscritto nel registro dei volontari della cooperativa, a supporto delle attività socializzanti e dei laboratori integrati sul territorio.

capitale umano	Maschi	Femmine	Totale
Soci Lavoratori	2	6	8
Specialisti e maestri d'arte	1	2	3
Soci Volontari	3	18	21
Tirocinanti universitari	0	2	2
Volontari non soci	6	12	18
Tirocinanti Bes	1	1	2
	13	41	54



## 04. IL CONTESTO TERRITORIALE E LE UNITÀ D'OFFERTA

La Società Cooperativa Sociale Larcobaleno opera principalmente nel territorio del Comune di Bollate e nei comuni limitrofi appartenenti all'Ambito Territoriale del Rhodense (Milano). Il contesto socio-economico di riferimento è caratterizzato da una domanda crescente di interventi integrati a favore della disabilità adulta, che richiedono un'interconnessione costante tra le istituzioni pubbliche, i cittadini e le realtà del Terzo Settore.

L'azione della cooperativa si inserisce in questo tessuto locale come partner strategico dei Comuni, dell'Ufficio di Piano e di ASST. L'obiettivo è rispondere in modo flessibile ed evolutivo ai bisogni delle famiglie, intercettando le necessità di conciliazione cura-lavoro e promuovendo l'inclusione attiva dei soggetti fragili nel tessuto comunitario.

### Le Unità d'Offerta: Quadro Tecnico e Target

L'operatività strutturata dell'ente si articola attraverso due specifiche Unità d'Offerta, autorizzate e accreditate secondo la normativa regionale vigente, che rispondono a differenti obiettivi pedagogici e livelli di intensità educativa:

#### 1. Il Centro Socio Educativo (CSE)

Il Centro Socio Educativo "Larcobaleno" è un servizio diurno destinato a persone con disabilità la cui compromissione non sia tale da richiedere un inserimento in strutture a prevalente valenza sanitaria (Socio-Sanitarie), ma che necessitano di un forte sostegno finalizzato allo sviluppo delle autonomie personali e relazionali.

- Capacità Ricettiva ed Utenza (Esercizio 2025): Il servizio ha garantito la presa in carico globale di **17 utenti inseriti** stabilmente nei percorsi diurni.

Linee di Intervento: L'attività del CSE è focalizzata sul mantenimento delle capacità cognitive e motorie, sul potenziamento delle abilità espressivo-comunicative, su esperienze inclusive, di cittadinanza attiva e socializzanti.

#### 2. Il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) "Oltre"

Il Servizio di Formazione all'Autonomia è un servizio sociale diurno flessibile, rivolto a persone disabili di età compresa tra i 16 e i 35 anni, orientato al potenziamento delle autonomie spendibili nel contesto sociale, abitativo e/o lavorativo.

- Capacità Ricettiva ed Utenza (Esercizio 2025): Il servizio ha visto l'inserimento e il monitoraggio di **14 utenti complessivi**.

Linee di Intervento: Lo SFA persegue l'osservazione di prerequisiti lavorativi, la gestione dei comportamenti relazionali nei contesti formali e l'orientamento verso tirocini formativi ad agenzie di inserimento lavorativo come il NIL del territorio, con l'obiettivo ultimo di favorire, laddove possibile, l'inclusione nel mercato del lavoro.



## Note Logistiche e Rimodulazione degli Spazi (Esercizio 2025)

L'esercizio 2025 ha richiesto una significativa flessibilità strutturale da parte dell'organizzazione a causa di sopraggiunte esigenze logistiche.

Al fine di garantire la continuità dei servizi erogati ed evitare l'interruzione della presa in carico assistenziale ed educativa, la cooperativa ha attuato il **trasferimento temporaneo** delle proprie attività e delle Unità d'Offerta presso i locali di via Nenni.

Questa **rimodulazione degli spazi** ha comportato una complessa gestione dei flussi e dei setting educativi. Il superamento positivo di tale fase critica ha confermato l'**elevato grado di resilienza** della base sociale e del personale dipendente, nonché l'efficacia del coordinamento interno nel mantenere inalterati gli **standard qualitativi e la sicurezza** delle strutture.

La pianificazione a medio-lungo termine rimane orientata, in accordo con le autorità comunali, al ritorno presso una **sede idonea e definitiva** per la stabilizzazione dei servizi.

# 05. LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA

## Il Framework Metodologico: La Classificazione ICF

La programmazione dei servizi diurni della Cooperativa Sociale Larcobaleno abbandona la logica assistenziale e sanitaria di tipo lineare, adottando un modello bio-psico-sociale basato sulla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Questa metodologia scientifica sposta l'attenzione dalle limitazioni oggettive della persona alle sue potenzialità residue, analizzando l'interazione dinamica tra le condizioni di salute e i fattori contestuali, personali e ambientali.

L'approccio basato sul framework ICF permette di:

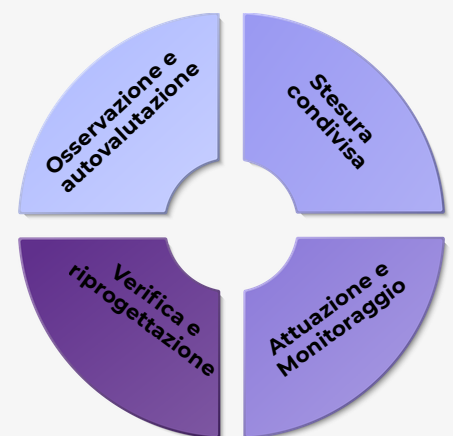
- Identificare i facilitatori e rimuovere le barriere all'interno del contesto di vita dell'utente.
- Misurare i livelli di performance e capacità in ambiti cruciali quali l'apprendimento, l'applicazione delle conoscenze, la comunicazione e la mobilità.
- Co-progettare interventi capaci di incidere realmente sulla qualità della vita percepita dal soggetto e dal suo nucleo familiare.

## Il Progetto Educativo Individualizzato (PEI)

Ogni utente inserito all'interno del Centro Socio Educativo (CSE) e del Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) è destinatario di un Progetto Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI costituisce lo strumento tecnico-operativo fondamentale attraverso cui l'équipe multidisciplinare definisce gli obiettivi a breve, medio e lungo termine, le strategie pedagogiche, i tempi e gli indicatori di verifica dei risultati raggiunti.

Il processo di definizione e monitoraggio del PEI si articola in quattro fasi istituzionali distinte:

1. **Osservazione e Valutazione Multidimensionale Iniziale:** Una fase osservativa condotta dall'équipe nei primi mesi di inserimento, volta a mappare le competenze relazionali, cognitive, motorie e le autonomie personali del soggetto.
2. **Stesura della Progettazione:** Definizione formale degli obiettivi di sviluppo o mantenimento, condivisa e concordata con l'utente stesso (laddove possibile), con la famiglia e con i referenti dei servizi sociali dei Comuni invianti.
3. **Attuazione e Monitoraggio Continuo:** Traduzione operativa degli obiettivi all'interno delle attività laboratoriali quotidiane, dei percorsi di inserimento pre-lavorativo e delle uscite sul territorio. I progressi vengono registrati regolarmente su apposite schede di monitoraggio interno.
4. **Verifica ed Équipe di Riprogettazione:** Incontri di verifica periodici (almeno annuali) che vedono la partecipazione dell'équipe educativa, del coordinamento, delle famiglie e degli specialisti di ATS o dell'Ufficio di Piano, finalizzati alla rimodulazione degli obiettivi in base all'evoluzione del quadro personale.



# Le Aree di Sviluppo Educativo e Formativo

Per garantire una presa in carico globale e coerente con le linee guida delle singole Unità d'Offerta, la progettazione individualizzata persegue obiettivi integrati all'interno di tre macro-aree di sviluppo:



## **A. Area delle Autonomie Personali e Domestiche**

Rivolta principalmente al consolidamento delle abilità quotidiane necessarie alla gestione di sé e degli spazi di vita. Comprende l'autonomia nella cura della propria persona, nel mantenersi in salute, l'orientamento spazio-temporale, la gestione del denaro e l'acquisizione di competenze domestiche di base (preparazione dei pasti, cura dell'ambiente).



## **B. Area Relazionale, Comunicativa ed Espressiva**

Focalizzata sul potenziamento delle capacità di interazione sociale e sulla riduzione degli stati di isolamento. Questa macro-area viene sviluppata intensamente attraverso l'utilizzo di canali comunicativi alternativi e linguaggi espressivi, quali i laboratori di teatro sociale e di espressione corporea, che promuovono l'autostima e la corretta gestione delle dinamiche emotive all'interno del gruppo dei pari.



## **C. Area Pre-Lavorativa**

Specificamente declinata per i percorsi dello SFA, mira all'acquisizione e al mantenimento dei prerequisiti lavorativi generali (rispetto degli orari, tenuta del compito, comprensione delle consegne, tolleranza alla fatica). Questa riga di intervento trova la sua naturale prosecuzione nell'attivazione di tirocini formativi esterni o in esperienze protette di volontariato e utilità sociale sul territorio, strutturate per favorire il protagonismo sociale e l'inclusione lavorativa dell'adulto con disabilità.



## **D. Cittadinanza attiva**

Rappresentano lo snodo metodologico fondamentale attraverso cui la Cooperativa Sociale Larcobaleno persegue il superamento del modello assistenziale tradizionale, favorendo il pieno riconoscimento della persona con disabilità come soggetto di diritti e risorsa per l'intera comunità. Tali interventi mirano a ricollocare l'utente all'interno del tessuto sociale non come mero fruitore di servizi, ma come cittadino attivo, capace di generare valore condiviso e di interagire in modo paritario con il territorio.

# 06. RELAZIONE SOCIALE E IMPATTO SUL TERRITORIO



Le Relazioni Istituzionali e la Co-Progettazione

La Società Cooperativa Sociale Larcobaleno fonda la propria efficacia operativa sulla costruzione di relazioni stabili, trasparenti e durature con la rete delle istituzioni pubbliche e dei servizi socio-sanitari del territorio. L'ente non opera come un soggetto isolato, ma si colloca all'interno del sistema di welfare locale come partner attivo nel processo di programmazione e co-progettazione degli interventi.

Le principali interconnessioni istituzionali consolidate nell'esercizio 2025 includono:

- Comune di Bollate e Amministrazioni Comunali limitrofe - condivisione dei percorsi
- Azienda Tutela della Salute (ATS) e Azienda Socio Sanitaria - confronto e validazione scientifica dei percorsi di vita Territoriale (ASST):i.
- Uffici di Piano, Azienda Consortile Comuni Insieme e Nuclei di Intergrazione Lavorativa (NIL): attivazione di tirocini socializzanti e lavorativi

## Il Focus: I Percorsi di Cittadinanza Attiva e Inclusione Sul Territorio

I percorsi di Cittadinanza Attiva rappresentano lo snodo metodologico attraverso cui la cooperativa persegue il superamento del modello assistenziale tradizionale, favorendo il pieno riconoscimento della persona con disabilità come soggetto di diritti e risorsa per l'intera comunità. Tali interventi mirano a ricollocare l'utente all'interno del tessuto sociale non come mero fruitore di servizi, ma come cittadino attivo, capace di generare valore condiviso.

In linea con le finalità del Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) "Oltre" e del Centro Socio educativo "Larcobaleno" le azioni di cittadinanza attiva si articolano attraverso tre direttrici operative consolidate:

### 1. Esperienze di Volontariato e Utilità Sociale

La cooperativa promuove l'inserimento degli utenti in contesti di utilità sociale per favorire lo sviluppo di competenze relazionali e civiche fuori dal contesto protetto dei centri diurni. Ne sono un esempio i progetti legati all'**Orto Collettivo Comunale**, le collaborazioni continuative per le attività estive negli **oratori locali** e la cura degli **spazi comuni** durante gli eventi territoriali. Queste esperienze consentono di sperimentare la logica della reciprocità, rafforzando l'autostima e la percezione del proprio ruolo sociale. Nelle **scuole, dai nidi all'università** portiamo il nostro contributo esperienziale e metodologico, un approccio che valorizza le risorse di ognuno facendoci promotori di un cambiamento culturale.

## 2. Strumenti ed Espressione Digitale: La Redazione di "Terzo Tempo"

La cittadinanza si esprime anche attraverso l'esercizio del **diritto all'informazione**, alla comunicazione e all'accessibilità digitale. In questo ambito si colloca lo sviluppo della redazione digitale legata alla **Web-App "Terzo Tempo"**, un laboratorio strutturato in cui gli utenti assumono il ruolo di creatori di contenuti. Attraverso questo strumento, la cooperativa favorisce l'acquisizione di **competenze digitali avanzate**, offrendo alla cittadinanza un **punto di vista inedito e inclusivo**, abbattendo i pregiudizi culturali legati alla disabilità.

## 3. Presenza Pubblica e Isole Esperienziali

La partecipazione della cooperativa ai momenti della vita civile costituisce un elemento cardine per la costruzione di una cultura dell'inclusione. Attraverso l'ideazione e la gestione di isole esperienziali e **spazi di condivisione** – come quelli promossi presso la **Corte dei Moroni in occasione della Civil Week** – gli utenti e l'équipe educativa co-progettano laboratori aperti alla cittadinanza. Queste iniziative trasformano lo spazio pubblico in un luogo di **scambio intergenerazionale**, in cui l'approccio educativo della cooperativa diventa patrimonio comune con la collettività.



## La Collaborazione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca

A conferma dell'alto valore scientifico e metodologico dell'operato della cooperativa, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal consolidamento della prestigiosa collaborazione didattica con **l'Università degli Studi di Milano-Bicocca**.

Questo progetto ha visto un vero e proprio ribaltamento dei ruoli istituzionali: gli utenti e gli educatori di Larcobaleno sono saliti in cattedra all'interno delle aule universitarie in qualità di **portatori di contenuto metodologico e testimonianze**. L'intervento ha permesso di presentare a studenti e docenti l'efficacia del modello applicato dalla cooperativa, focalizzandosi in particolare su due pilastri metodologici:

- **L'Approccio Metacognitivo:** Il lavoro strutturato sui processi cognitivi e sulla consapevolezza di sé, fondamentale per lo sviluppo delle autonomie personali e lavorative degli utenti.
- **La Valenza del Teatro Sociale:** L'utilizzo dell'espressione teatrale e corporea non come semplice attività ricreativa, ma come rigoroso strumento riabilitativo, educativo e relazionale capace di favorire l'inclusione e l'autodeterminazione.



Questa esperienza ha fornito un contributo significativo alla ricerca accademica nel campo della pedagogia speciale, validando l'impatto sociale ed educativo generato quotidianamente dall'ente

# 07. ATTIVITÀ PROMOZIONALI, EVENTI E RACCOLTA FONDI

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE  
LA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LARCOBALENO CONSIDERA LA COMUNICAZIONE SOCIALE UNO STRUMENTO FONDAMENTALE PER LA TRASPARENZA E PER LA DIFFUSIONE DELLA **CULTURA DELL'INCLUSIONE**. LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI NON MIRANO SOLTANTO A FAR CONOSCERE I SERVIZI EROGATI, MA A SENSIBILIZZARE LA CITTADINANZA SUL TEMA DELLA **DISABILITÀ** INTESA COME **RISORSA COMUNITARIA**.

LA STRATEGIA PROMOZIONALE SI ARTICOLA ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DI CANALI DIGITALI UFFICIALI (SITO WEB E PIATTAFORME SOCIAL) E LA PRESENZA ATTIVA E STRUTTURATA DURANTE GLI EVENTI PUBBLICI DEL TERRITORIO.

## Eventi Territoriali e Momenti Aggregativi

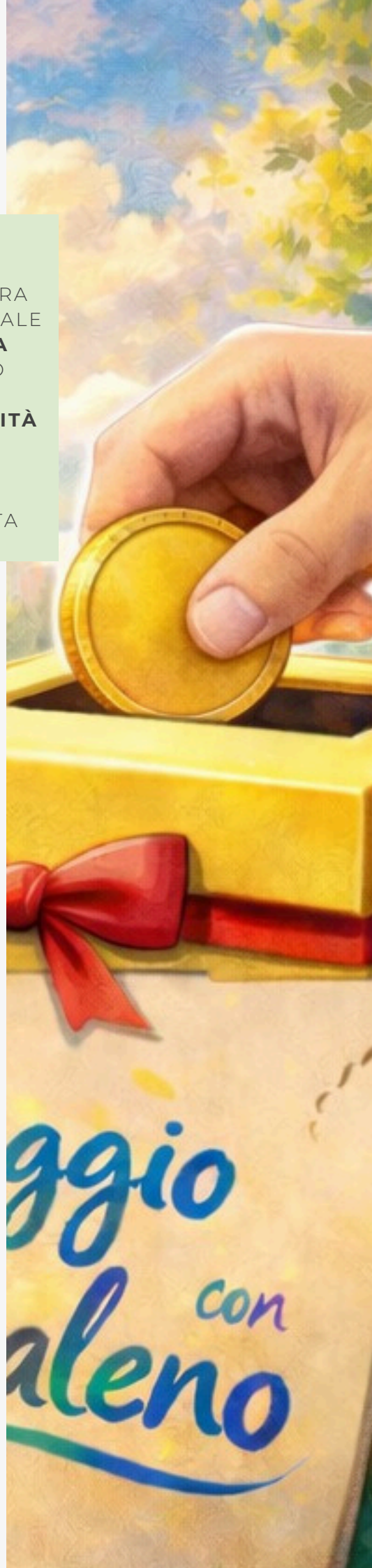
Nel corso dell'esercizio 2025, la cooperativa ha promosso e partecipato a diverse iniziative finalizzate al consolidamento dei legami sociali con le famiglie, i volontari e la cittadinanza:

- **Iniziative di Sensibilizzazione Locale:** Organizzazione di banchetti informativi e spazi espositivi in occasione delle principali manifestazioni del Comune di Bollate e dei comuni limitrofi, finalizzati alla promozione dei manufatti, dei prodotti editoriali e delle attività realizzate dagli utenti nei laboratori del CSE e dello SFA.
- **Momenti di Condivisione con le Famiglie:** Incontri aggregativi periodici e celebrazioni comunitarie organizzati per rafforzare la vicinanza tra l'équipe educativa e i nuclei familiari, creando spazi di confronto informale.
- **Collaborazioni per Eventi Solidali:** Partecipazione a iniziative di rete in sinergia con le associazioni del Terzo Settore locale e con le realtà parrocchiali (come le attività integrate negli oratori), tese a favorire l'inclusione spontanea dei ragazzi nei contesti del tempo libero.

## Raccolta Fondi e Sostenibilità dei Progetti

La raccolta fondi (**fundraising**) rappresenta per l'ente una leva strategica per garantire la **sostenibilità economica di progetti innovativi** o per il potenziamento strutturale dei servizi, andando a integrare le risorse derivanti dalle rette di frequenza e dai finanziamenti pubblici.

Tutte le donazioni raccolte nel corso dell'anno sono soggette al principio di **trasparenza** e sono interamente vincolate al **sostegno diretto delle attività educative** a favore degli utenti.



## 08. BILANCIO ECONOMICO

Esercizio dal 01/01/2025  
al 31/12/2025

### Analisi della redditività

La tabella che segue propone il **Conto economico riclassificato** secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni **margini e risultati intermedi di reddito**.

#### CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI

Ricavi delle vendite	220.746
Produzione interna	(0)
Altri ricavi e proventi	42.686
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>263.432</b>
Costi esterni operativi	(62.079)
<b>Valore aggiunto *</b>	<b>201.353</b>
Costi del personale	(184.583)
Oneri diversi di gestione tipici	(3.716)
<b>Costo della produzione operativa</b>	<b>(250.378)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>13.054</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(162)
<b>Margine operativo netto</b>	<b>12.892</b>
Risultato dell'area finanziaria	1.345
<b>Risultato corrente</b>	<b>14.237</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0)
Componenti straordinari	(0)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>14.237</b>
Imposte sul reddito	(0)
<b>Risultato netto</b>	<b>14.237</b>

### Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
ROE - (Return on Equity)	21,60%	67,87%
ROI - (Return on Investment)	31,41%	121,38%
ROA - (Return on Assets)	6,90%	20,65%
ROS - (Return on Sales)	5,84%	14,89%

### Analisi patrimoniale-finanziaria

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità e solvibilità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo “finanziaria”. Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

#### STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	0	Capitale sociale	1.625
Imm. materiali	406	Riserve	64.293
Imm. finanziarie	0		
<b>Attivo fisso</b>	<b>406</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>65.918</b>
Magazzino	2.159		
Liquidità differite	76.276		
Liquidità immediate	107.954		
<b>Attivo corrente</b>	<b>186.389</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>88.005</b>
		<b>Passività correnti</b>	<b>32.872</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>186.795</b>	<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>186.795</b>

### Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine di struttura	65.512	52.085
Autocopertura del capitale fisso	162,36	92,70
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	153.517	131.959
Indice di copertura del capitale fisso	379,12	233,32

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Quoziente di indebitamento complessivo	1,83	2,10

# SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LARCOBALENO ONLUS

Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,00
--	------	------

## Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità	153.517	131.959
Quoziente di disponibilità	5,67	5,29
Margine di tesoreria	151.358	130.324
Quoziente di tesoreria	5,60	5,23

## FLUSSI DI LIQUIDITA'

### Rendiconto Finanziario in termini di flussi di disponibilità liquide

#### Operazioni di gestione reddituale

Risultato netto d'esercizio	14.237
Ammortamenti	162
Accantonamenti fondo Tfr	9.424
Plusvalenze	0
Minusvalenze	0
Variazione crediti verso clienti	(5.422)
Variazione delle rimanenze	(0)
Variazione debiti verso fornitori	(2.782)
Variazione ratei e risconti attivi	(524)
Variazione altri crediti	(5.596)
Variazione ratei e risconti passivi	(0)
Variazione altri debiti	2.383
Variazione fondo imposte	(0)
<b>totale</b>	<b>11.882</b>

#### Attività d'investimento

Acquisto di cespiti	(0)
Vendite di cespiti (prezzo di realizzo)	0

# SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LARCOBALENO ONLUS

	<b>totale</b>	<b>(0)</b>
<b>Attività di finanziamento</b>		
Variazione debiti a breve verso banche		(0)
Aumento di capitale		100
	<b>totale</b>	<b>100</b>
<b>Flusso di cassa complessivo</b>		<b>10.998</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12/2024</b>		<b>96.956</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12/2025</b>		<b>107.954</b>

## Rendiconto Finanziario che espone le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria in termini di liquidità

<b>Fonti di Finanziamento</b>		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale dell'esercizio:</i>		
Risultato netto d'esercizio		14.237
<i>Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti		162
Variazione crediti verso clienti		(5.422)
Variazione delle rimanenze		(0)
Variazione ratei e risconti attivi		(524)
Variazione debiti verso fornitori		(2.782)
Variazione ratei e risconti passivi		(0)
Variazione fondo imposte		(0)
<i>Indennità di anzianità dell'esercizio:</i>		
Accantonamenti fondo Tfr		9.424
Variazione dei conti bancari passivi		(0)
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	<b>totale</b>	<b>15.095</b>
Aumento di capitale		100
Vendite di cespiti (prezzo di realizzo)		0
	<b>totale</b>	<b>15.195</b>
<b>Flusso di cassa complessivo</b>		<b>10.998</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12/2024</b>		<b>96.956</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12/2025</b>		<b>107.954</b>

# 09. STATO DI AVANZAMENTO E PROSPETTIVE FUTURE



## Orientamento Strategico e Sviluppo dei Servizi

Il superamento delle sfide logistiche e organizzative che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 consente alla Cooperativa Sociale Larcobaleno di programmare le proprie linee di sviluppo futuro con stabilità e visione di lungo periodo. Gli obiettivi strategici fissati dalla governance e condivisi con la base sociale sono orientati al consolidamento della qualità dei servizi esistenti (CSE e SFA) e all'attivazione di nuovi modelli di risposta pedagogica ed assistenziale, in stretta sinergia con i bisogni emergenti dei territori di riferimento.

La pianificazione per le prossime annualità si articola attraverso tre assi programmatici principali e interconnessi:

## I Tre Assi Programmatici per il Futuro

### 1. Consolidamento Logistico e Sedi Definitive

La priorità strutturale dell'ente rimane focalizzata sulla **stabilizzazione degli spazi operativi** delle Unità d'Offerta. La cooperativa proseguirà i tavoli di lavoro e il confronto aperto con il Comune di Bollate al fine di individuare sedi idonee, adeguate ai requisiti strutturali d'accreditamento e soprattutto definitive. La **transizione verso una sede stabile** è considerata una preconditione fondamentale per garantire la continuità a lungo termine delle routine educative, il benessere logistico degli utenti e la programmazione di investimenti in infrastrutture didattiche e laboratoriali fisse.

### 2. Sviluppo del "Progetto di Vita" Co-Progettato

In conformità con le evoluzioni normative in materia di disabilità (con particolare riferimento all'attuazione della Legge Delega sulla Disabilità), Larcobaleno si impegna ad aprire **tavoli di riflessione e co-progettazione** sempre più profondi incentrati sul "Progetto di Vita" dei singoli utenti.

L'obiettivo è garantire una **presa in carico globale e continuativa**, capace di accompagnare la persona anche nelle delicate fasi di transizione verso l'età adulta e i percorsi del "Durante e Dopo di Noi".

Tali percorsi saranno strutturati per superare la logica della frammentazione degli interventi, **promuovendo una reale integrazione** tra: i desideri e le aspettative di autodeterminazione della **persona con disabilità**; i nuclei **familiari**, intesi come partner attivi e insostituibili della progettazione; i **partner istituzionali**.

### 3. Sostenibilità e Mobilità Integrata

#### Verso il Futuro: La Campagna "In viaggio con Larcobaleno"

Il terzo asse strategico riguarda il **potenziamento dell'autonomia logistica** e della sostenibilità ambientale dei trasporti legati alle attività esterne della cooperativa. Attraverso l'avvio formale e la **promozione della campagna di raccolta fondi "In viaggio con larcobaleno"**, l'ente mira a raccogliere le risorse necessarie per l'acquisto di un nuovo pulmino attrezzato.

Questo investimento strutturale risponderà a tre requisiti fondamentali:

- **Accessibilità:** garantire un trasporto sicuro, dignitoso e conforme per tutti gli utenti con ridotta capacità motoria.
- **Flessibilità Operativa:** ampliare la frequenza e la capillarità delle uscite sul territorio, dei laboratori integrati, dei tirocini territoriali e delle esperienze di cittadinanza attiva.
- **Sostenibilità:** innovare la flotta aziendale in un'ottica di efficienza e rispetto dell'ambiente, coerentemente con i valori di cura del territorio che la cooperativa promuove attraverso i propri progetti (quali l'Orto Collettivo Comunale).

In viaggio con

*larcobaleno*  
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE • ONLUS



Inquadra e sali a bordo





## CONTATTI E CANALI DIGITALI

Sede Legale  
Piazza Cadorna 8 Bollate

Sedi Operative:  
via Pietro Nenni, 37 - 20021 Bollate (MI)  
via Ospitaletto, 5 - 20021 Bollate (MI)

Società Cooperativa Sociale Larcobaleno Onlus

tel. 02 49435199 - Cell. 3319013247

mail: [cooplarcobaleno.bollate@gmail.com](mailto:cooplarcobaleno.bollate@gmail.com)

Posta Elettronica Certificata (PEC): [cooplarcobaleno.bollate@pec.it](mailto:cooplarcobaleno.bollate@pec.it)

Dati Fiscali e Giuridici

Codice Fiscale e Partita IVA: 07123650967

Numero d'iscrizione RUNTS: 31322

Albo Regionale Cooperative Sociali: 1407 Sez.A del 16 Dicembre 2010

Segui le nostre attività quotidiane, i progetti del CSE, dello SFA "Oltre" e la redazione digitale:

Sito Web Ufficiale: [www.cooplarcobaleno.it](http://www.cooplarcobaleno.it)



Larcobaleno - Società  
Cooperativa Sociale  
Onlus



[cooplarcobaleno](https://www.instagram.com/cooplarcobaleno)



[Cooplarcobaleno  
Bollate](https://www.youtube.com/CooplarcobalenoBollate)

